



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

8 gennaio 2010

Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche *III trimestre 2009*

L'Istat diffonde oggi il Conto economico trimestrale delle Amministrazioni pubbliche (AP) relativo al terzo trimestre 2009. Le stime relative agli aggregati del conto sono elaborate nel rispetto di regole e definizioni armonizzate a livello europeo, contenute nel Regolamento sul sistema dei Conti Economici Integrati (SEC95) n. 2223/96 e in due Regolamenti specifici sulle statistiche congiunturali di finanza pubblica, n. 264/2000 e n. 1221/2002.

Per la costruzione del conto trimestrale sono state utilizzate tutte le informazioni quantitative e qualitative di breve periodo disponibili al momento dell'elaborazione. Tuttavia, non avendo tali informazioni lo stesso grado di completezza e puntualità di quelle utilizzate per la costruzione del conto annuale, si è reso necessario l'utilizzo di metodi statistici finalizzati al miglioramento della qualità, della coerenza e della significatività delle stime dei dati trimestrali (cfr. Note informative).

I dati elaborati non sono però esenti da errori statistici di varia natura; come tutte le stime, anche quelle di contabilità nazionale possono risentire di fenomeni quali la parziale completezza delle informazioni di base, la non precisa classificazione dei dati raccolti da fonti amministrative e la possibile disomogeneità di trattamento contabile delle medesime operazioni da parte dei singoli enti. Questo implica che le statistiche pubblicate sono da considerarsi provvisorie e suscettibili di revisioni nelle successive edizioni.

Nell'interpretazione dei dati va inoltre tenuto presente che, secondo quanto stabilito in sede comunitaria, le serie trimestrali delle voci del conto sono di tipo grezzo, cioè non depurate della componente stagionale.

Questo spiega in gran parte la forte variabilità in corso d'anno degli aggregati del conto e, in particolare, del saldo del conto (indebitamento netto). Sull'andamento di quest'ultimo si riflettono inoltre, per gli anni presi in considerazione (Figura 1), gli effetti dei provvedimenti di politica economica e delle manovre di bilancio la cui tempistica ed entità relativa differenziata inducono ulteriore variabilità.

Nel Conto economico trimestrale, così come per il conto annuale, le operazioni effettuate dalle Amministrazioni pubbliche sono attribuite ai trimestri in base al principio della competenza economica (principio *accrual*), secondo il quale "i flussi sono registrati nel momento in cui il valore economico è creato, trasformato, scambiato, trasferito o estinto"¹. Per le stime delle diverse voci del conto si considera, quindi, come periodo di riferimento quello in cui si verificano gli eventi economici sottostanti, indipendentemente dal momento in cui avviene la loro regolazione monetaria (pagamenti e riscossioni). A livello trimestrale, le fonti statistiche disponibili consentono di applicare tale principio in modo non completo ma, comunque, sufficientemente esteso.

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei Comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'Ufficio della Comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

**Direzione centrale
comunicazione ed editoria**
Tel. + 39 06 4673.2243-2244
**Centro di informazione
statistica**
Tel. + 39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
**Direzione Centrale della
Contabilità nazionale**
Roma, Via A. Depretis, 74/b
Aldo Del Santo
Tel. + 39 06 4673.3125
Maria-Assunta Fugnitto
Tel. + 39 06 4673.3215

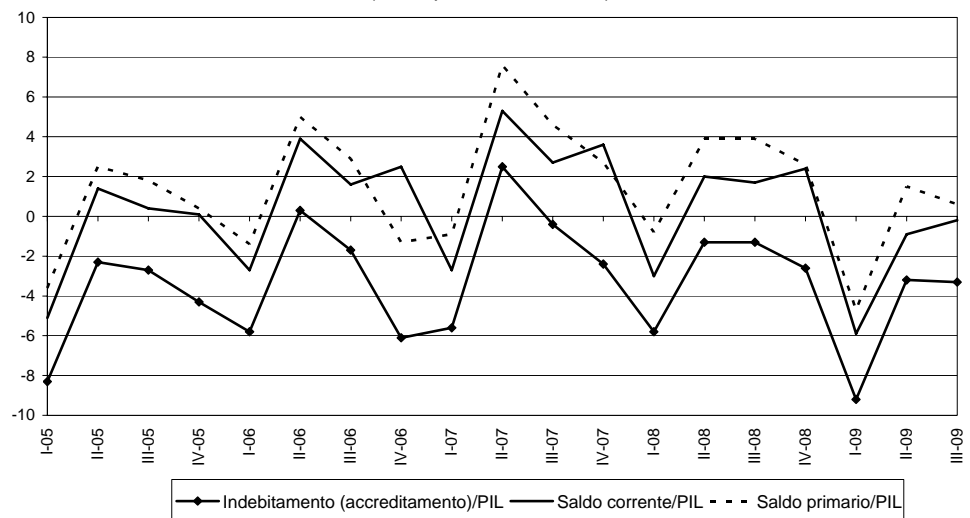
Prossimo comunicato: 2 aprile 2010
Conti economici trimestrali delle
Amministrazioni pubbliche
(IV° trimestre 2009)



¹ EUROSTAT. *Sistema europeo dei conti SEC 1995* (par. 1.57).

Analizzando il Conto economico delle Amministrazioni pubbliche relativo al terzo trimestre 2009 emerge che l'**indebitamento netto delle AP²** in rapporto al Pil è stato pari al 3,3 per cento (1,3 per cento nel corrispondente trimestre del 2008) (Figura 1 e Tabella 1). Complessivamente, nei primi nove mesi del 2009 si è registrato un indebitamento netto pari al 5,2 per cento del Pil contro il 2,8 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Figura 1 - Saldi di finanza pubblica
(valori percentuali sul Pil)



Nel terzo trimestre il **saldo primario** (indebitamento al netto degli interessi passivi) è risultato positivo e pari a 2.244 milioni di euro (più 14.921 milioni di euro nel corrispondente trimestre del 2008), con una incidenza positiva sul Pil dello 0,6 per cento (più 3,9 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Nei primi nove mesi del 2009 il saldo primario rispetto al Pil risulta negativo e pari allo 0,8 per cento (più 2,3 per cento nello stesso periodo dell'anno precedente). Nel terzo trimestre 2009, il **saldo corrente** (risparmio) è risultato negativo e pari a 940 milioni di euro, contro il valore positivo di 6.499 milioni di euro nel corrispondente trimestre dell'anno precedente (Tabella 2), con una incidenza negativa sul Pil pari allo 0,2 per cento (più 1,7 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Complessivamente nei primi nove mesi dell'anno 2009 il saldo corrente in rapporto al Pil è negativo e pari al 2,3 per cento (era stato pari a più 0,3 per cento nello stesso periodo del 2008).

² L'indebitamento netto, saldo del Conto economico trimestrale delle AP, qui presentato, è conforme alle regole dettate dal SEC95 (Regolamento CE n. 2223/96) e successive modifiche (Regolamento CE n. 2558 del 3/12/2001 e Regolamento CE n. 1392 del 13/11/2007), dal Regolamento CE n. 264/2000 e dal Regolamento CE n. 1221/2002 e differisce dalla stima annuale calcolata ai fini della Notifica dei parametri di Maastricht (come da Regolamento CE n. 351/2002) per il trattamento diverso delle operazioni di swap. Nella Notifica infatti gli swap sono da considerare a tutti gli effetti interessi e incidono quindi sul calcolo dell'indebitamento, mentre nei conti secondo il SEC95, tali operazioni sono considerate partite finanziarie con impatto nullo sull'indebitamento.

Nel terzo trimestre 2009 le **entrate totali** sono diminuite in termini tendenziali del 2,1 per cento, mentre erano aumentate del più 2,2 nello stesso periodo dell'anno precedente (Tabella 2). Complessivamente nei primi nove mesi del 2009 le entrate totali risultano diminuite del 2,4 per cento, mentre erano aumentate dell'1,7 nel corrispondente periodo dell'anno precedente (Tabella 2). Nel terzo trimestre le entrate totali in rapporto al Pil hanno inciso per il 44,4 per cento, con un aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a quanto rilevato nel terzo trimestre 2008 (Figura 2 e Tabella 1)

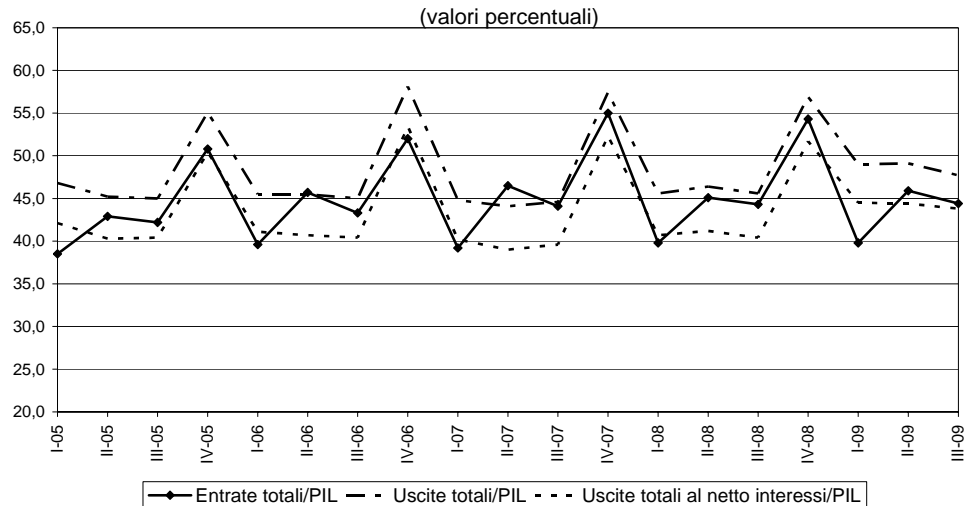
Le sole **entrate correnti** hanno registrato nel terzo trimestre 2009 una diminuzione tendenziale del 2,5 per cento, dovuta alla diminuzione delle imposte dirette (meno 6,0 per cento), delle imposte indirette (meno 3,3 per cento) e dei contributi sociali (meno 0,2 per cento), cui si è accompagnata una crescita delle altre entrate correnti (più 7,2 per cento).

Tabella 1 – Indicatori trimestrali di finanza pubblica
(valori percentuali)

Anno Trimestre	Entrate totali/PIL	Uscite totali/PIL	Uscite totali al netto interessi/PIL	Indebitamento (accreditamento)/PIL	Saldo corrente/PIL	Saldo primario/PIL
Dati trimestrali						
I-05	38,5	46,8	42,1	-8,3	-5,1	-3,6
II-05	42,9	45,2	40,3	-2,3	1,4	2,5
III-05	42,2	45,0	40,4	-2,7	0,4	1,8
IV-05	50,8	55,1	50,4	-4,3	0,1	0,4
I-06	39,6	45,5	41,1	-5,8	-2,7	-1,4
II-06	45,7	45,5	40,7	0,3	3,9	5,0
III-06	43,3	45,0	40,4	-1,7	1,6	2,9
IV-06	52,0	58,1	53,4	-6,1	2,5	-1,3
I-07	39,2	44,8	40,2	-5,6	-2,7	-0,9
II-07	46,5	44,1	39,0	2,5	5,3	7,6
III-07	44,1	44,6	39,6	-0,4	2,7	4,6
IV-07	55,0	57,4	52,3	-2,4	3,6	2,7
I-08	39,8	45,6	40,7	-5,8	-3,0	-0,8
II-08	45,1	46,4	41,2	-1,3	2,0	3,9
III-08	44,3	45,6	40,4	-1,3	1,7	3,9
IV-08	54,3	56,9	51,7	-2,6	2,4	2,6
I-09	39,8	49,0	44,5	-9,2	-5,9	-4,7
II-09	45,9	49,1	44,4	-3,2	-0,9	1,5
III-09	44,4	47,7	43,8	-3,3	-0,2	0,6
Dati cumulati						
I-05	38,5	46,8	42,1	-8,3	-5,1	-3,6
II-05	40,7	46,0	41,2	-5,3	-1,7	-0,4
III-05	41,2	45,6	40,9	-4,4	-1,0	0,3
IV-05	43,8	48,2	43,5	-4,4	-0,7	0,3
I-06	39,6	45,5	41,1	-5,8	-2,7	-1,4
II-06	42,8	45,5	40,9	-2,7	0,7	1,9
III-06	43,0	45,3	40,7	-2,3	1,0	2,2
IV-06	45,4	48,7	44,1	-3,3	1,4	1,3
I-07	39,2	44,8	40,2	-5,6	-2,7	-0,9
II-07	43,0	44,4	39,5	-1,5	1,4	3,4
III-07	43,3	44,5	39,6	-1,1	1,8	3,8
IV-07	46,4	47,9	42,9	-1,5	2,3	3,5
I-08	39,8	45,6	40,7	-5,8	-3,0	-0,8
II-08	42,5	46,0	40,9	-3,5	-0,4	1,6
III-08	43,1	45,9	40,8	-2,8	0,3	2,3
IV-08	46,0	48,7	43,6	-2,7	0,8	2,4
I-09	39,8	49,0	44,5	-9,2	-5,9	-4,7
II-09	42,9	49,0	44,4	-6,1	-3,4	-1,5
III-09	43,4	48,6	44,2	-5,2	-2,3	-0,8

Anche nel terzo trimestre 2009 le **entrate in conto capitale** sono risultate in forte crescita e in particolare le imposte in conto capitale nelle quali continuano ad essere contabilizzati i versamenti *una tantum* relativi all'imposta sostitutiva di alcuni tributi³ che hanno interessato alcuni settori dell'economia, soprattutto quello bancario.

Figura 2 - Entrate ed uscite delle Amministrazioni Pubbliche



Nel terzo trimestre 2009 le **uscite totali** sono aumentate in termini tendenziali del 2,3 per cento, in netta decelerazione rispetto al più 4,1 per cento nel corrispondente periodo dell'anno precedente (Tabella 2). Il loro valore in rapporto al Pil (Figura 2 e Tabella 1) è stato pari al 47,7 per cento (45,6 per cento nel corrispondente trimestre del 2008). Complessivamente nei primi nove mesi dell'anno esse hanno registrato un aumento del 2,7 per cento, contro il 5,5 per cento del corrispondente periodo del 2008.

Le sole **uscite correnti** hanno registrato nel terzo trimestre 2009 un aumento tendenziale dell'1,9 per cento. Tale crescita è l'effetto combinato di un aumento dei redditi da lavoro dipendente (più 4,9 per cento), dei consumi intermedi (più 8,8 per cento), delle prestazioni sociali in denaro (più 4,6 per cento), delle altre uscite correnti (più 7,0 per cento) e di una diminuzione degli interessi passivi (meno 25,3 per cento).

Le **uscite in conto capitale** sono aumentate in termini tendenziali dell'8,0 per cento; in particolare per gli investimenti fissi lordi la crescita è stata dell' 8,7 per cento e del 6,9 per cento per le altre uscite in conto capitale.

³ D.L. n.185 del 2008 Art.15 "Riallineamento e rivalutazione volontaria di valori contabili". Tale norma prevede la possibilità da parte delle imprese di riallineare le divergenze tra valori contabili e fiscali che derivano dall'adozione dei principi contabili internazionali (Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002) che non si sarebbero manifestate se le nuove regole di determinazione del reddito dei soggetti Ias avessero trovato applicazione sin dal primo esercizio di adozione degli stessi principi. Ciascun saldo oggetto di riallineamento è assoggettato ad imposta sostitutiva dell'IRES, dell'IRAP e di eventuali addizionali con aliquota del 16 per cento del relativo importo.

Tabella 2- Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche

VOCI ECONOMICHE	Lug-Set '08	Lug-Set '09	Lug-Set '09	Gen-Set '09
	<i>in milioni di euro</i>		<i>variazioni %</i>	
			Lug-Set '08	Gen-Set '08
USCITE				
Redditi da lavoro dipendente	37.891	39.730	4,9	2,5
Consumi intermedi	20.292	22.079	8,8	9,2
Prestazioni sociali in denaro	65.281	68.308	4,6	5,0
Altre uscite correnti	20.743	22.205	7,0	3,8
Uscite correnti al netto interessi	144.207	152.322	5,6	4,8
Interessi passivi	19.849	14.827	-25,3	-16,7
Totale uscite correnti	164.056	167.149	1,9	2,2
Investimenti fissi lordi	7.520	8.175	8,7	9,8
Altre uscite in c/capitale	4.787	5.116	6,9	8,7
Totale uscite in c/capitale	12.307	13.291	8,0	9,3
Totale uscite	176.363	180.440	2,3	2,7
ENTRATE				
Imposte dirette	55.450	52.114	-6,0	-6,0
Imposte indirette	51.638	49.951	-3,3	-5,7
Contributi sociali	52.607	52.498	-0,2	-1,3
Altre entrate correnti	10.860	11.646	7,2	5,6
Totale entrate correnti	170.555	166.209	-2,5	-3,7
Imposte in c/capitale	112	1.180	953,6	1859,3
Altre entrate in c/capitale	768	468	-39,1	-13,3
Totale entrate in c/capitale	880	1.648	87,3	305,1
Totale entrate	171.435	167.857	-2,1	-2,4
Saldo corrente	6.499	-940		
Indebitamento/accreditamento netto	-4.928	-12.583		
Saldo primario	14.921	2.244		